



ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO

N. 1 DI DATA 23 MAGGIO 2018

L'anno **duemila diciotto** il giorno **23** del mese di **maggio** alle **ore 11.00** nella sede dell'Istituto Culturale Ladino, il **Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Culturale Ladino** dott. Antonio Pollam ha adottato il presente **DECRETO** sul seguente oggetto:

OGGETTO:

Designazione della società Q.S.A s.r.l. Engineering Consulting Training con sede a Predazzo (TN) in via Marconi, 37 quale Responsabile Protezione Dati (RPD)-art. 37 Reg.to UE 2016/679 per il triennio 2018-2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che :

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD* «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il *RPD* «*può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*» (art. 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*» (considerando n. 97 del *RGPD*);
- Le disposizioni prevedono inoltre che «*un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione*» (art. 37, paragrafo 3);

Considerato che l'Istituto Culturale Ladino è tenuto alla designazione obbligatoria del *RPD* nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del *RGPD*.

Dato atto che l'Istituto Culturale Ladino ha ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso *RPD* con l'Istituto Culturale mòcheno e l'Istituto Cimbri Kulturinstitut, sulla base delle valutazioni condotte di concerto con i predetti Enti in ordine alle dimensioni della propria struttura organizzativa, all'affinità tra le relative strutture organizzative, le funzioni e trattamenti di dati personali effettuati nonché nel rispetto del principio di economicità e razionalizzazione della spesa.

Vista l'offerta di data 21 maggio 2018, prot. n. 708/2018 della società Q.S.A s.r.l. Engineering Consulting Training avente sede legale a Predazzo (TN) in Via Marconi, 37 per l'assunzione dell'incarico di Data Protection Officer (DPO), nel rispetto della vigente normativa e secondo le condizioni di cui al preventivo sopraccitato (ns. prot. n. 708).

Considerato che la società Q.S.A s.r.l. Engineering Consulting Training è in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

Ritenuto pertanto di designare la Q.S.A s.r.l. Engineering Consulting Training, nella persona della dott.ssa Samantha Pederiva, Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per l'Istituto Culturale Ladino;

Dato atto che i compiti del RPD attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Istituto Culturale Ladino;

Tutto ciò premesso;

- Vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7;
- Vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dall'Istituto Culturale Ladino;
- Visto lo Statuto dell'Istituto Culturale Ladino;
- Visto il Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1040 del 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 21 punto 3 laddove prevede *“Il Presidente del Consiglio di Amministrazione adotta eccezionalmente, provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta successiva”*;

DECRETA

1. Di designare, per quanto esposto in premessa, la società Q.S.A s.r.l. Engineering Consulting Training avente sede legale a Predazzo (TN) in Via Marconi, 37 nella persona della dott.ssa Samantha Pederiva, quale Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) relativo ai trattamenti effettuati dall'Istituto Culturale Ladino;
2. Di dare atto che il predetto RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:
 - a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il

trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- f) tenere il registro delle attività di trattamento sotto la responsabilità del titolare o del responsabile ed attendendosi alle istruzioni impartite;
- g) verificare periodicamente l'avanzamento del piano e gli adempimenti con il GDPR;
- h) effettuare gli ulteriori compiti previsti dal contratto di servizio relativi all'Attività di check up mediante l'analisi puntuale e dettagliata della situazione alla luce della nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali in vigore dal 2018 e all'attività integrata di supporto ed elaborazione dei documenti in materia;
- i) fornire servizio costante e continuo di supporto e consulenza quale Responsabile della Protezione dei Dati, assumendo in particolare i compiti dettagliati nell'offerta della Q.S.A s.r.l. Engineering Consulting Training di data 21 maggio 2018 (ns. prot. 708);

3. di dare atto che lo Svolgimento dei servizi di cui al punto che precede, comporterà la produzione dei seguenti elaborati scritti:

- ✓ consegna report;
- ✓ resoconto degli incontri /riunioni/sopralluoghi;

4. di dare altresì atto che al fine di sostenere la RPD nell'esecuzione dei compiti di cui ai punti che precedono, L'Istituto Culturale Ladino si impegna a:

- ✓ mettere a disposizione della RPD il dott. Fabio Chiocchetti al fine di fornire i dati e le informazioni che si rendessero necessari.
- ✓ Non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle funzioni;
- ✓ garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

5. di incaricare il Direttore dell'Istituto all'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il nominativo e i dati di contratto della RPD (recapito postale, telefono, email) saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente, sezione trasparenza e comunicati al Garante per la protezione di dati personali;
7. di demandare il presente provvedimento a ratifica del Consiglio di Amministrazione.

IL PRESIDENTE
- dott. Antonio Pollam -